



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE  
DI AIUTO PER LA MISURA DELLA RISTRUTTURAZIONE E  
RICONVERSIONE IN SARDEGNA DEI VIGNETI.  
ANNUALITÀ 2012**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente testo si intende per:

**Campagna vitivinicola:** la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo.

**Superficie vitata ai fini dell'aiuto:** superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. CE 555/2008.

**Particella viticola:** particella agricola vitata.

**Particella agricola vitata:** una porzione continua di terreno sulla quale è coltivato un solo gruppo di colture da un solo agricoltore.

**Misurazione dei vigneti** (Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011): è la superficie vitata misurata secondo i criteri del DM del 26 luglio del 2000, ripresi anche nel DM del 16 dicembre 2010. I vigneti, nell'ambito del GIS, sono rappresentati da Poligoni che corrispondono alla definizione di superficie vitata di cui al DM del 26/07/2000.

**Parcella viticola aziendale:** è la superficie condotta da una singola Azienda, di un determinato appezzamento viticolo (vedi sopra). La delimitazione aziendale è quella della consistenza presente nel fascicolo aziendale.

**Potenziale produttivo aziendale:** le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti.

**Schedario viticolo:** è costituito da tutte le informazioni sulle superfici vitate; tra gli altri contiene i dati relativi all'anagrafica aziendale, alle particelle viticole, ai diritti di reimpianto, agli aiuti per la ristrutturazione, la riconversione e la vendemmia verde.

**Vigneto:** unità di base costituita da una unità vitata o da una unità vitata estesa o da un insieme di unità vitate anche non contigue, compatibile con le condizioni previste dal relativo disciplinare di produzione.

**Unità vitata:** è la superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: titolo di possesso, destinazione produttiva (uva da vino o da tavola), forma di allevamento, irrigazione, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15 per cento del totale), sesto di impianto, anno di impianto.

**Unità vitata estesa:** è costituita da più unità vitate contigue aventi le stesse caratteristiche agronomiche e di impianto, condotte da una singola azienda.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**Potenziale produttivo viticolo aziendale:** le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti.

**Estirpazione:** eliminazione totale dei ceppi che si trovano su un terreno vitato.

**Impianto:** messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di vino.

**Sovrainnesto:** l'innesto di una vite già innestata con altra varietà.

**Diritto di reimpianto:** il diritto di impiantare viti su una superficie equivalente alla superficie vitata estirpata in coltura pura.

**Reimpianto anticipato:** impianto di vigneto su superficie aziendale precedentemente non vitata, per la cui realizzazione il soggetto interessato si impegna:

- a) ad estirpare, entro la fine della terza campagna successiva a quella in cui è avvenuto il reimpianto anticipato, una superficie vitata equivalente, in coltura pura, a quella impiantata anticipatamente;
- b) a presentare garanzia fidejussoria, assicurativa o bancaria, di 2.582,28 euro ad ettaro, a favore di ARGEA, che sarà svincolata dopo l'espianto del vecchio vigneto.

**Campagna di pagamento:** campagna in cui viene erogato l'aiuto da parte dell'OP AGEA. Potrebbe non coincidere con la campagna vitivinicola in cui si presenta la domanda di aiuto, nel senso che se un pagamento viene erogato successivamente al 31 luglio, deve intendersi erogato nella campagna vitivinicola successiva a quella in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

**CUAA:** Codice unico di identificazione delle aziende agricole e corrisponde al codice fiscale. E' il numero identificativo da utilizzarsi in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99.

**AGEA Coordinamento:** svolge le funzioni di coordinamento degli Organismi Pagatori

**AGEA Organismo pagatore:** svolge le funzioni di gestione e pagamento degli aiuti comunitari

**Mi.P.A.A.F.:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

**CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola

**ARGEA Sardegna:** Agenzia Regionale Sarda per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in agricoltura.

**F.E.A.G.A.:** Fondo Europeo Agricolo di Garanzia



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **STANZIAMENTO**

Il presente bando disciplina l'aiuto a valere sui fondi comunitari FEAGA assegnati alla Regione Sardegna per l'annualità 2012 pari a Euro 4.054.824. Tale dotazione potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura con la rimodulazione delle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

### **LOCALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO E VARIETÀ CONSENTITE**

Le aree territoriali di applicazione della misura ristrutturazione e riconversione sono quelle individuate dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica.

Le varietà ammesse sono le varietà autoctone e le varietà consigliate per la coltivazione nella regione Sardegna, costituenti la base ampelografica per vini a DO e a IG.

Le varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna, di cui alla D.G.R. n. 27/19 del 8 giugno 2004, potranno essere ammesse come vitigni integratori nelle percentuali previste dai relativi disciplinari di produzione e per la produzione di vini IGT di cui è dimostrato lo sbocco commerciale.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono beneficiare dell'aiuto i seguenti soggetti.

- gli imprenditori agricoli (ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile) singoli o associati;
- le organizzazioni di produttori del settore viticolo;
- le cooperative agricole;
- le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola;

che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. conducono una superficie vitata;
2. detengono un diritto di reimpianto in portafoglio;
3. nel caso di reimpianto anticipato, devono produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'impegno di estirpare entro la terza campagna una equivalente superficie vitata; la domanda dovrà essere corredata dalla fideiussione sottoscritta a favore dell'Argea Sardegna per l'importo di Euro 2.582.28 per ettaro;
4. devono avere presentato la dichiarazione unica relativa all'ultima vendemmia prima della presentazione della richiesta della domanda di aiuto. I soggetti, titolari di aziende non vitate che intendono iniziare l'attività viticola non sono tenuti, ovviamente, a produrre copia della dichiarazione unica, ma devono possedere un diritto di reimpianto;



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

5. devono avere costituito o aggiornato il fascicolo aziendale;
6. nel caso in cui il beneficiario sia persona diversa dal proprietario del vigneto devono possedere il nullaosta all'esecuzione dei lavori rilasciata dal proprietario.

### **SUPERFICI AMMISSIBILI ALL'AIUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ AZIENDALE**

La superficie minima ammessa all'aiuto è pari a:

- 0,50 ettari per i beneficiari che presentano domanda singola;
- 0,30 ettari per i beneficiari che partecipano ad un progetto collettivo;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono produrre vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari, tipologia Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono impiantare vigneti costituiti per l'85% per cento dalle varietà Arvesiniaudu B. o Albaranzeuli N. e B. finalizzati alla produzione di vini IGT;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti situati in territori con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 metri o terrazzati;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti localizzati nelle isole minori (Isola di San Pietro e Sant'Antioco);

La superficie minima viene calcolata sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni richieste con la domanda di aiuto.

Ai fini dell'aiuto la superficie vitata verrà calcolata considerando la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. CE n. 555/2008.

Le superfici vitate oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda devono inoltre:

- a) essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli;
- b) essere inserite nello schedario viticolo;
- c) essere inserite nel fascicolo aziendale.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>Priorità</b>	<b>Punteggio</b>
Imprenditori soci di Organizzazioni di Produttori del settore vitivinicolo (OP)	10
Imprenditori soci di Cooperative di produzione e soci di Cantine Sociali	7
Giovani imprenditori (o rappresentanti legale) con età minore di 40 anni	6
Imprenditori soci di Consorzi di Tutela	4
Imprenditori agricoli a titolo principale e/o IAP	10
Vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati;	5
Vigneti coltivati nelle piccole isole (es. Isola di San Pietro ed Isola di S. Antioco)	5
Richiesta di ristrutturazione e riconversione di superficie superiore ai 5 ettari	6
Richiesta di ristrutturazione e riconversione di superficie da 2 a 5 ha	5
Soggetti che richiedono l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna	3
Vigneti condotti con il metodo dell'agricoltura biologica e della produzione integrata	2
Ripristino vigneti in seguito ad eventi calamitosi (calamità naturali)	10
Vigneti colpiti da circostanze eccezionali	20

Saranno finanziate le domande che risultano ammissibili, secondo l'ordine di graduatoria redatta sulla base dei punteggi. A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, possiedono l'età anagrafica inferiore. Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa in riferimento è quella del rappresentante legale.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **AZIONI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO AMMISSIBILI**

L'attuazione del piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti si articolerà secondo tre azioni principali:

#### A) Riconversione varietale:

- Estirpazione e reimpianto di vigneti sullo stesso appezzamento o su altro con o sesti d'impianto o forme d'allevamento diversi dalla situazione originaria e l'impiego di varietà ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale.
- Reimpianto con diritti in portafoglio o reimpianto anticipato con l'impiego di varietà ritenute di maggiore pregio enologico o commerciale.
- Sovrainnesto, da prevedere per i vigneti, di età non superiore ai 12 anni, caratterizzati da vitigni non idonei ad ottenere le tipologie di prodotto richieste dal mercato, ma che siano ben strutturati, ossia con sesto d'impianto e con forme di allevamento idonee alla produzione di vini di qualità.

#### B) Ristrutturazione:

- Estirpazione e reimpianto del vigneto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche.
- Estirpazione e reimpianto di vigneto nella stessa particella con modifiche al sistema di coltivazione della vite.
- Reimpianto con diritti in portafoglio o reimpianto anticipato con modifiche al sistema di coltivazione della vite.

#### C) Miglioramento delle tecniche di gestione:

- Adeguamento delle forme di allevamento dei vigneti (età inferiore ai 12 anni), e/o la sostituzione delle strutture di sostegno impiegando tipologie di materiali che garantiscano una maggiore durata e una più razionale meccanizzazione.
- Sovrainnesto e contemporaneo miglioramento delle tecniche di gestione con adeguamento delle forme di allevamento dei vigneti (età inferiore ai 12 anni), e/o la sostituzione delle strutture di sostegno impiegando tipologie di materiali che garantiscano una maggiore durata e una più razionale meccanizzazione.

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti non si applica:

- al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, ai sensi dell'articolo 6, del Reg. CE n. 555/2008;
- agli impianti viticoli che negli ultimi dieci anni abbiano beneficiato di aiuti comunitari, nazionali e/o regionali per le stesse tipologie d'intervento.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Possono essere finanziate le seguenti voci di spesa:

- acquisto barbatelle selvatiche o innestate, messa a dimora ed eventuale innesto;
- acquisto genne e/o marze e innesto;
- acquisto e montaggio strutture di sostegno;
- lavorazioni e sistemazione del terreno, concimazione di fondo compresa l'analisi del terreno e la distribuzione dei concimi e fertilizzanti;
- estirpazione dell'impianto precedente;
- spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori fino all'8% del contributo medio per ettaro.

Il sostegno comunitario alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti viene erogato nelle forme di:

- a) contributo per i costi effettivi di ristrutturazione e riconversione del vigneto, differenziato secondo le diverse azioni previste da ciascuna tipologia di intervento.
- b) indennizzo per le perdite di reddito conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o sovrinnesto.

L'importo medio del sostegno comunitario ammissibile per ettaro, nella campagna 2011/2012, non può superare 12.350 euro ad ettaro, come stabilito dal D.M. n. 6822 del 13 ottobre 2011.

L'intensità del sostegno comunitario alla ristrutturazione ed alla riconversione dei vigneti è stabilito nella misura massima del 50% dei costi ammissibili riconoscibili per tipologia di intervento. L'indennizzo per la perdita di reddito sarà corrisposto una sola volta fino ad un massimo di 2.000 Euro ad ettaro.





## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **ITER PROCEDURALE**

L'Agenzia ARGEA Sardegna, sulla base delle modalità stabilite da AGEA Coordinamento e AGEA Organismo Pagatore e delle direttive impartite attraverso il Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, svolgerà le seguenti attività:

- ricezione delle domande e della documentazione cartacea da parte dei Servizi Territoriali competenti per territorio;
- i Servizi Territoriali provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di aiuto e della documentazione allegata;
- I Servizi Territoriali provvedono all'istruttoria delle domande di aiuto e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità;
- Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione e notifica agli interessati;
- I Servizi Territoriali inviano all'Area Coordinamento Attività Ispettive i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili;
- L'Area Coordinamento Attività Ispettive elabora l'elenco regionale delle domande ammissibili e il relativo fabbisogno finanziario per la verifica del rispetto massimale medio regionale. Detto elenco deve essere trasmesso al Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura per l'eventuale revisione dei contributi per tipologia di intervento e per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito del Programma Nazionale di Sostegno del settore del vino. Nel caso in cui l'importo totale delle domande di aiuto sia superiore allo stanziamento regionale disponibile, l'area Attività Ispettive effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di selezione definiti dalla Delibera della Giunta Regionale n. 68/35 del 3.12.2008 e dai successivi atti regionali ai fini della redazione della graduatoria unica regionale;
- Acquisizione da parte dei Servizi Territoriali di una fideiussione, a favore dell'Organismo Pagatore AGEA, per ciascuna domanda di aiuto ammissibile, pari al 120% dell'importo dell'aiuto richiesto dai soggetti che hanno scelto il pagamento anticipato dell'aiuto; le polizze dovranno essere trasmesse all'Area Coordinamento Attività Ispettive;
- L'Area Coordinamento Attività Ispettive provvede alla redazione dell'elenco di liquidazione regionale e trasmissione dello stesso con le polizze fideiussorie complete di conferme di garanzia all'Organismo Pagatore AGEA..



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **COSTITUZIONE E AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE**

I conduttori che intendono presentare domanda di aiuto per la riconversione/ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503 del 01.12.1999 e del D.Legs 99/2004.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatto prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno a integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle disposizioni contenute nel manuale per la tenuta del fascicolo aziendale emesso dal coordinamento AGEA con circolare n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005 e alla circolare ACIU.2007.237 del 06.04.2007 ed eventuali ulteriori disposizioni impartite da AGEA.

Il conduttore interessato deve presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

Il fascicolo comprende tutte le informazioni aziendali di cui al predetto "Manuale". Si segnala in particolare che la correttezza e completezza di tali informazioni è fondamentale, tra l'altro, ai fini dei controlli di condizionalità di cui all'art. 103 septvicies del Reg. (CE) n. 491/2009.

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà necessariamente indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.

### **SCHEDARIO VITICOLO**

Per quanto riguarda l'aiuto alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nel fascicolo aziendale, oltre a tutte le altre informazioni sopra richiamate, devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse.

Inoltre, le predette superfici devono essere registrate allo Schedario Viticolo in ambito SIAN presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio. Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna, competente per territorio, deve essere individuato sulla base della localizzazione comunale della superficie



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale.

I dati riferiti alle superfici interessate agli interventi di ristrutturazione e riconversione dei vigneti indicate in domanda devono essere coerenti con quelli presenti sia nel medesimo Fascicolo aziendale sia con quelli presenti nello schedario viticolo in ambito SIAN, pertanto i Servizi Territoriali dovranno provvedere alla risoluzione delle eventuali anomalie presenti attraverso le funzionalità del software "Misurino" presente nel portale SIAN.

### **COMPILAZIONE TELEMATICA, TERMINI E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO**

La domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore AGEA.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN.

Per la compilazione e la presentazione delle domande è necessario rivolgersi ai CAA autorizzati da AGEA o ai liberi professionisti che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari.

Nella compilazione della domanda di aiuto deve essere indicato se si tratta di:

- *Domanda iniziale*
- *Domanda di modifica*

La domanda di modifica deve essere presentata nel solo caso la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.

La presentazione delle domande in forma collettiva è effettuata da un unico soggetto (associazioni di imprenditori agricoli, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, cooperative agricole, cantine sociali), responsabile del contenuto della richiesta presentata.

Il beneficiario che partecipa alla domanda collettiva deve presentare la domanda singolarmente e deve indicare nella sua domanda il riferimento alla domanda collettiva e al soggetto responsabile delle domande presentate in forma collettiva. In caso in caso di pagamento anticipato ogni beneficiario deve presentare singola polizza fidejussoria. Il contributo è corrisposto direttamente al singolo beneficiario

La mancata approvazione di una o più domande dei partecipanti alla domanda in forma collettiva non pregiudica l'esito della domanda collettiva medesima.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico, composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto. L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata dal CAA incaricato sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

**Per l'annualità 2012 le domande possono essere presentate entro il termine del 30 gennaio 2012, salvo proroga stabilita da AGEA Coordinamento.**

Nel caso in cui la domanda venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA , la domanda è irricevibile.

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.

### **PRESENTAZIONE DELLA COPIA CARTACEA DELLA DOMANDA DI AIUTO E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE**

Entro il **7 febbraio 2012**, il richiedente deve presentare al Servizio Territoriale competente per territorio dell'Agenzia ARGEA la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda iniziale o di modifica, rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente, completa della copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento, valido alla data di presentazione della domanda;
- b) relazione tecnica descrittiva degli interventi progettati completa di una planimetria del vigneto e uno schema dei costi, firmata da un professionista abilitato.
- c) se il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione deve presentare, allegata alla domanda, una dichiarazione di nullaosta all'esecuzione dei lavori sottoscritta dal proprietario di cui all'allegato 1.

La copia cartacea della domanda di aiuto e la relativa documentazione può anche essere inviata per posta, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al Servizio Territoriale competente dell'Agenzia ARGEA . Sulla busta deve essere riportata la dicitura " Domanda di aiuto 2012 per la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Fa fede la data di invio della raccomandata.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **IMPEGNI DEI BENEFICIARI**

Il beneficiario che riceve l'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve assumere i seguenti impegni:

- a. realizzare l'intera superficie oggetto di aiuto entro la seconda campagna successiva alla concessione dell'aiuto, in caso di pagamento anticipato;
- b. nel caso di pagamento a collaudo, eseguire i lavori entro il 30 maggio per consentire l'erogazione dell'aiuto entro la campagna viticola di riferimento, salvo diverse indicazioni di AGEA .
- c. ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG consistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione;
- d. non modificare la destinazione d'uso del vigneto per 10 anni dal collaudo dei lavori;
- e. rispettare per i tre anni successivi alla riscossione dell'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti i criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli da 3 a 7 del Reg. CE n. 1782/2003 ( condizionalità), come recepiti nelle norme nazionali e regionali;
- f. in caso di richiesta del pagamento anticipato dell'aiuto produrre una fideiussione stipulata a favore dell'organismo pagatore AGEA, pari al 120% dell'aiuto ammissibile;
- g. in caso di richiesta del pagamento anticipato produrre una dichiarazione di inizio dei lavori, contestualmente alla presentazione della fideiussione.

Gli impegni suindicati devono essere trasferiti ai subentranti in caso di cambio di conduzione della superficie vitata.

### **RINUNCIA DI UNA DOMANDA**

Sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione da parte dell'Agenzia ARGEA che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Tuttavia non sono autorizzate revoche se il richiedente è stato già informato che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli è stato comunicato che la sua domanda fa parte del campione a controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'Organismo Pagatore AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

L'eventuale rinuncia di una domanda già presentata è registrata su portale SIAN.

### TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AIUTO

L'aiuto per l'annualità 2012 è erogato in forma forfettaria e distinto per tipologia di azione ed intervento, secondo i parametri stabiliti con D.A. n. 2114/Dec/109 del 7.12.2011 riportati nelle tabelle di seguito esposte. In tutti i casi il contributo non può essere superiore al 50% dei costi.

Gli importi dell'aiuto per l'annualità 2012 ammissibili per ettaro potranno essere rimodulati successivamente alla presentazione delle domande di aiuto, in relazione alle tipologie di azioni richieste per rispettare il massimale medio di 12.350 euro ad ettaro.

#### Forma di allevamento alberello

Codice azione	Azione	Tipologia intervento	Importo costi ammissibili	Indennizzo mancato reddito	Aiuto massimo ammissibile	Aiuto ammissibile 2012
A1	Riconversione	Estirpazione e reimpianto	12.391,08	2.000,00	8.195,54	8.195,00
A2	Riconversione	Reimpianto con diritto	11.942,64		5.971,32	5.970,00
A3	Riconversione	Reimpianto anticipato	11.942,64		5.971,32	5.970,00
A4	Riconversione	Sovrainnesto	7.776,00	2.000,00	5.888,00	6.000,00
B1	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto	12.391,08	2.000,00	8.195,54	8.195,00
B2	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto	11.942,64		5.971,32	5.970,00
B3	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato	11.942,64		5.971,32	5.970,00
B4	Ristrutturazione	Sovrainnesto	7.776,00	2.000,00	5.888,00	6.000,00
C1	Miglioramento tecniche di gestione	Miglioramento tecniche di gestione				
C1+A4	Ristrutturazione	Miglioramento tecniche gestione e sovrainnesto				



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### Forma di allevamento contropalliera

Codice azione	Azione	Tipologia intervento	Importo costi ammissibili	Indennizzo mancato reddito	Aiuto massimo ammissibile	Aiuto ammissibile 2012
A1	Riconversione	Estirpazione e reimpianto	28.648,88	2.000,00	16.324,44	14.000,00
A2	Riconversione	Reimpianto con diritto	27.512,08		13.756,04	11.000,00
A3	Riconversione	Reimpianto anticipato	27.512,08		13.756,04	11.000,00
A4	Riconversione	Sovrainnesto	7.776,00	2.000,00	5.888,00	6.000,00
B1	Ristrutturazione	Estirpazione e reimpianto	28.648,88	2.000,00	16.324,44	14.000,00
B2	Ristrutturazione	Reimpianto con diritto	27.512,08		13.756,04	11.000,00
B3	Ristrutturazione	Reimpianto anticipato	27.512,08		13.756,04	11.000,00
B4	Ristrutturazione	Sovrainnesto	7.776,00	2.000,00	5.888,00	6.000,00
C1	Miglioramento tecniche di gestione	Miglioramento tecniche di gestione	14.511,55		7.255,78	7.255,00
C1+A4	Ristrutturazione	Miglioramento tecniche gestione e sovrainnesto	21.711,55	2.000,00	12.855,78	12.855,00

In caso di vigneti interessati da casi di circostanze eccezionali non si applica il massimale medio per ettaro, per cui l'intensità del sostegno comunitario alla ristrutturazione ed alla riconversione dei vigneti è erogato nella misura del 50% dei costi ammissibili riconoscibili per tipologia di intervento. Le circostanze eccezionali devono essere comprovate mediante documentazione della Pubblica Amministrazione e sono quegli eventi che determinano la distruzione di tutto o parte del vigneto e che richiedono interventi per la ricostituzione del vigneto stesso. Non sono considerate circostanze eccezionali quegli eventi che causano solo perdite di produzione.

### DECORRENZA DELL'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di aiuto.

### TERMINE LAVORI E COLLAUDI

In caso di pagamento a collaudo il beneficiario deve presentare la relativa comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo, secondo lo schema allegato, entro il 30 maggio dello stesso esercizio finanziario di pagamento salvo diverse indicazioni di AGEA. Le richieste devono essere presentate entro 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di termine lavori al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio.

In caso di pagamento anticipato il beneficiario deve presentare la comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo, secondo lo schema allegato, al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio entro



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di termine lavori e comunque non oltre il 31 luglio della seconda campagna di pagamento (art. 9, comma 2 Reg. (CE) n. 555/2008).

Il richiedente dell'accertamento finale contestualmente alla comunicazione è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004.

Il beneficiario allega, alla comunicazione di cui sopra anche la seguente:

### Documentazione tecnica:

- Relazione tecnica;
- Elaborato planimetrico delle opere realizzate e delle superfici oggetto di estirpazione;
- Consuntivo delle spese o contabilità finale.

### Documentazione fiscale:

- Fatture originali, quietanzate, provviste di dichiarazione liberatoria

### Documentazione amministrativa:

- Certificazione fitosanitaria rilasciata dal vivaio di provenienza delle barbatelle o del materiale di propagazione utilizzato;
- Dichiarazione personale (ai sensi del D.P.R. N° 4 45 artt. 46 e 47 del 28/12/2000) attestante i lavori eseguiti in economia ;
- Diritti di reimpianto in originale nel caso che il beneficiario abbia aderito alla misura ristrutturazione per le tipologie d'intervento che richiedono l'esercizio di un diritto di reimpianto.

La mancata presentazione della richiesta di collaudo comporta, per i beneficiari con pagamento a collaudo, il mancato inserimento delle relative domande di aiuto negli elenchi di pagamento.

La mancata presentazione della richiesta di collaudo comporta, per i beneficiari con pagamento anticipato del sostegno comunitario, l'incameramento da parte dell'OP AGEA della garanzia fideiussoria connessa.

## **CONTROLLI**

I controlli sono svolti con le modalità previste da Agea Coordinamento e Agea Organismo pagatore, conformemente a quanto previsto al Titolo V del Reg. CE n. 555/2008.

In relazione ai requisiti di ammissibilità delle domande, le stesse devono essere conformi a quanto previsto nelle disposizioni regionali in relazione alle aree di intervento, alle modalità tecniche e alla superficie minima.

I controlli riguarderanno tra l'altro:





## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- la verifica che i vigneti oggetto di domanda di aiuto siano stati dichiarati allo Schedario viticolo e che siano in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali in relazione al potenziale vitivinicolo;
- la verifica che l'impianto risultante dalla ristrutturazione sia al massimo pari alla somma delle predette superfici (vigneti vecchi da ristrutturare + diritti di reimpianto già posseduti);
- la verifica della corretta superficie con l'applicazione, ai fini del calcolo dell'aiuto per ettaro, della definizione di superficie vitata di cui all'articolo 75 del Reg. CE n. 555/2008: "la superficie vitata è delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari. La superficie vitata è fissata in conformità all'articolo 34, Regolamento CE n. 1122/2009 della Commissione, concernente la determinazione delle superfici agricole nei controlli in loco;
- in fase di collaudo le verifiche riguardano la corretta superficie e la rispondenza qualitativa dell'impianto realizzato ( varietà, strutture, numero di ceppi per ettaro, forma di allevamento, ecc.);
- i controlli relativi al rispetto della condizionalità, come previsto all'articolo 103 septuagiesimo del Regolamento CE n. 1234/2007 e alle disposizioni nazionali e regionali, sono svolti da AGEA Organismo pagatore.

### **RICORSI**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli effettuati da ARGEA sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori :

- a) ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato;
- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

L'AGEA-Ufficio monocratico, con nota del 19 gennaio 2011 n. 184 ha comunicato che provvederà ad inserire la clausola compromissoria in calce alle domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari.

Il contenuto di tale clausola è il seguente: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

Tutti i richiedenti i benefici per la misura ristrutturazione sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.